

Pro Patria, un poker per festeggiare: è Serie C

Pubblicato: Domenica 6 Maggio 2018



Vittoria doveva essere, vittoria è stata. **La Pro Patria batte 4-1 il Darfo Boario e festeggia insieme ai 2368 spettatori dello “Speroni” il ritorno tra i professionisti.** Gara indirizzata bene già dal primo tempo per i tigrotti, che trovano il vantaggio al 27' con Disabato grazie a un pasticcio del portiere ospite Rdifi, raddoppio dal 35' sempre di Disabato, questa volta ben servito da Cottarelli, uno dei migliori in campo. Ad inizio ripresa arriva anche la firma del capitano Santana, che segna il 3-0 con una bomba di destro all'incrocio dei pali. Nel finale Vaglio accorcia le distanze, ma Gucci in contropiede chiude definitivamente i conti.

FISCHIO D'INIZIO – A 90' dalla fine del campionato la Pro Patria ha un punto in più in classifica da gestire sul Rezzato. I bresciani non hanno un compito difficile contro la Romanese già retrocessa, quindi **ai tigrotti potrebbe non bastare il pareggio per festeggiare la Serie C.** Mister Ivan Javorcic non cambia nulla rispetto alla vittoria di Ciliverghe schierando lo stesso undici titolare. Mangano in porta, Molnar, Zaro e Marcone sulla linea difensiva, mentre a centrocampo Gazo e Pettarin sono in mediana con Cottarelli a destra e Galli a sinistra. In avanti Disabato è il trequartista alle spalle di Le Noci e Santana. Il Darfo Boario, già sicuro dei playoff, si schiera con un 4-3-3 che prevede Lauricella, Spampatti e Nibali a formare il tridente d'attacco.

IL PRIMO TEMPO – Dopo i primi minuti di studio tra le due squadre, la Pro Patria prende in mano la gara e accelera. Cottarelli si infila un paio di volte a destra, ma prima prova il sinistro trovando la risposta del portiere avversario, poi il suo cross basso non trova compagni. **La gara si sblocca al 27':** su un rilancio senza pretese di Molnar il portiere ospite Rdifi pasticcia con la palla, **Disabato sfrutta**

L'occasione e con la punta del piede segna l'1-0. I tigrotti continuano a spingere e trovano il raddoppio al 35': Cottarelli recupera palla e crossa per **Disabato che controlla al volo e batte Rdifi in uscita per il 2-0.** Nel finale di tempo la Pro gestisce palla e ritmi senza lasciare spazi agli avversari e all'intervallo chiude avanti 2-0.



LA RIPRESA – L'inizio secondo tempo sorride ancora alla Pro Patria. Al 4' Santana sfonda a sinistra ma da posizione defilata non riesce a battere Rdifi. Il tris è solo rimandato di un minuto: **l'argentino recupera palla al limite dell'area e lascia partire un destro potente che si insacca all'incrocio dei pali per il 3-0.** Dopo il terzo gol la Pro Patria addormenta la gara difendendo con ordine e non lasciando spazi al Darfo Boario. Nel finale **il Darfo Boario trova il gol con Vaglio al 37'** mettendo un po' di pepe agli ultimi minuti, ma in contropiede **la Pro Patria la chiude al 42' con Gucci** che scarica in rete un destro angolato che chiude definitivamente i conti. Dopo i 3' di recupero parte la grande festa: **la Pro Patria torna in Serie C.**

TABELLINO

Pro Patria – Darfo Boario 4-1 (2-0)

Marcatori: al 27' e al 35' pt Disabato (PP), al 5' st Santana (PP), al 37' st Ademi (DB), al 42' st Gucci (PP).

Pro Patria (3-4-1-2): Mangano; Molnar, Zaro, Marcone (dal 12' st Scuderi); Cottarelli, Gazo (dal 39' st Colombo), Pettarin (dal 25' st Mozzanica), Galli; Disabato (dal 31' st Pedone); Le Noci (dal 25' st Gucci), Santana. A disposizione: Guadagnin, Chiarion, Arrigoni, Bortoluz. All.: Javorcic.

Darfo Boario (4-3-3): Rdifi; N. Filippi, Lucenti, Lebran, Mondini (dal 38' st L. Filippi); Muchetti, Panatti (dal 12' st Martinazzoli), Forlani; Lauricella (dal 26' st Ademi), Spampatti (dal 12' st Cruz Pereira), Nibali (dal 20' st Vaglio). A disposizione: Petrisor, Fratus, Bruno, Galelli, Filippi. All.: Del Prato.

Arbitro: sig. Angelucci di Foligno (Treve e Agostino).

Note: giornata serena e calda, terreno in buone condizioni; **Calci d'angolo** 1-6; **Ammoniti:** Gucci per la Pro Patria; Rdifi, Vaglio per il Darfo Boario. **Recupero:** 1' + 3'. **Spettatori:** 2368.

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it